



Domenica 25 dicembre, ore 21.15

L'attesa

Concerto di Natale "esperienziale" al Castello di Miradolo

Le musiche di Arvo Pärt tra le opere di Christo e Jeanne-Claude
per un coinvolgimento sensoriale totale e unico

Dopo l'esperienza del *Concerto da Casa* del 2020 e del *Concerto nella corte rustica* del 2021, torna il *Concerto di Natale* nelle sale espositive del Castello di Miradolo. Il concerto, a cura del progetto *Avant-dernière pensée*, indagherà quest'anno il tema della musica come sospensione del tempo, come spazio offerto all'ascolto: da qui, il suo titolo, *L'attesa*.

Nelle sale **gli esecutori**, tra le opere della mostra *Christo e Jeanne-Claude. Projects* **eseguiranno le musiche di Arvo Pärt senza vedersi**, dialogando con l'architettura e tra loro, grazie a un inedito ed esclusivo sistema di ripresa e diffusione del suono in quadrifonia: **il pubblico potrà muoversi attraverso l'esecuzione, scegliere punti di osservazione unici e personali, camminare nello spazio tra le grandi scenografie video**, trasformandolo in un luogo, personale, di ascolto. Per citare le parole di Arvo Pärt: *"Tutto ciò che è superfluo deve essere lasciato da parte per concentrarsi su ogni singolo suono, così ogni filo d'erba sarà importante come un fiore"*. **In scena, l'esecuzione ma, soprattutto, la partecipazione attiva degli spettatori all'esecuzione stessa**: due prospettive, come due voci, una melodica e l'altra costituita sulle note della triade di un accordo, inscindibili come nello stile *tintinnabuli* (*tintinnabulum*, campana), che oscillano tra consonanza e dissonanza, componendo una monade in cui *"uno più uno è uguale a uno"*.

L'attesa contraddistingue il rapporto con la musica di Arvo Pärt ed è un tema racchiuso anche nei progetti di Christo e Jeanne-Claude, che nascono nei collages, nei disegni, negli appunti di un processo che si fa collettivo, partecipato, condiviso, reale o che, talvolta, resta sospeso, soltanto immaginato. Una partitura, come nei progetti della coppia, non è la musica, è il progetto di una possibile esecuzione: le note, i segni sono il pensiero di un'architettura, che occorre possa e sappia trasformarsi in suono, in gesto, in respiro e, soprattutto, in ascolto. *"Un compositore deve spesso aspettare a lungo per la sua musica, è come un'anticipazione sublime"*, scrive Arvo Pärt quando, dopo un silenzio durato oltre un anno, scopre il proprio stile compositivo, coniugando purezza e spiritualità. *"Prima che si dica qualcosa, forse è meglio non dire nulla. La mia musica è emersa solo dopo che sono stato muto per un po' di tempo, letteralmente muto"*.

Prima del concerto, alle ore 20, è in programma una guida all'ascolto curata da Roberto Galimberti,



ideatore del progetto artistico.

Dalle ore 15 alle ore 18.30 è visitabile la mostra *Christo e Jeanne-Claude. Projects* che espone disegni, collages, fotografie e video delle loro opere più famose, insieme ad opere di alcuni artisti del Nouveau Réalisme e della Land Art che hanno influenzato la loro produzione artistica e il loro pensiero. Curata da Francesco Poli, Paolo Repetto e Roberto Galimberti, con il coordinamento generale di Paola Eynard, la mostra, realizzata grazie alla collaborazione con la Christo and Jeanne-Claude Foundation di New York, presenta circa sessanta opere accompagnate da un'ampia sezione fotografica e dalla proiezione dei video che documentano la realizzazione delle monumentali installazioni artistiche.

Gli esecutori

Roberto Galimberti, violino e direzione

Laura Vattano, pianoforte

Marco Pennacchio, violoncello

Alessandro Curti e Natalia Jesionowska, tableaux

I tecnici

Marco Ventriglia, audio e supervisione tecnica

Edoardo Pezzuto, luci

Alberto Gerbelle, video

Allestimento e scenografia

Avant-dernière pensée

INFO

Castello di Miradolo, via Cardonata 2, San Secondo di Pinerolo (TO)

Prenotazione obbligatoria: 0121 502761 prenotazioni@fondazionecosso.it

www.fondazionecosso.com

Biglietti:

Intero euro 25, ridotto under 30 euro 15, ridotto possessori Abbonamento Musei 22 euro, gratuito bambini fino a 6 anni



UFFICIO STAMPA

laWhite, press office and more – castellomiradolo@lawhite.it

Silvia Bianco: silvia@lawhite.it – 333 809 8719

Simona Savoldi: simona@lawhite.it – 339 659 8721

Roberta De Vitis: roberta@lawhite.it – 347 966 0925

Fondazione Cosso – Stefania Spinnato: ufficiostampa@fondazionecosso.it - 338 947 6886